AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 278/2002 R.G.M.P. emesso dal Tribunale di Bari in data 11 dicembre 2002, parzialmente confermato con decreto n. 92/2003 R.G.M.P. emesso dalla Corte di Appello di Bari in data 5 ottobre 2006 e divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 24 febbraio 2007, con cui è stata disposta, in danno di CAPORIZZI Donato, nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 19 marzo 1955, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

"casa a primo piano in catasto distinta alla partita 1007248, foglio 46, particella 1774 sub 2, intestata a CAPORIZZI Angela" (**I-BA-169503)**

"locale a piano terra, in catasto distinta alla partita 1007248, foglio 46, particella 1774 sub. 1, intestata a CAPORIZZI Angela" (**I-BA-169507)**

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari- Servizio Pubblicità Immobiliare di Bari (presentazione n. 136 del 23 aprile 2003 di Reg. Gen. 18506 e di Reg. Part. 13194), riguardante il provvedimento di confisca n. 278/2002 del 11 dicembre 2002, disposto dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Caporizzi Angela, nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 20 novembre 1975;

VISTO che con nota prot. n. 2392 del 20 gennaio 2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 2392 del 20 gennaio 2016, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 2930 del 22 febbraio 2016 (ns. prot. n. 8079 del 22 febbraio 2016) con cui il Comune di Acquaviva delle Fonti ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento al fine di destinarlo a finalità sociali.

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 2 marzo 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Acquaviva delle Fonti;

DECRETA

L'immobile sito in Acquaviva delle Fonti in via Estramurale San Pietro, identificato al Catasto del medesimo Comune al foglio 46 p.lla 1774 sub. 1 e sub. 2 è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Acquaviva delle Fonti, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it